

I bambini e la Parola di Dio

Bologna, 5 ottobre 2025

Alessandra Augelli, Università Cattolica

*L'assenza di mistero della nostra vita moderna
è la nostra decadenza e la nostra povertà [...].
I bambini hanno occhi aperti e vigili,
perché sanno di essere circondati da mistero.*

(D. Bonhoeffer)



Il bambino e la bambina...

- «periodo sensitivo religioso»: insito legame con Dio nelle prime età della vita la prima età sembra congiunta con Dio come lo sviluppo del corpo è strettamente dipendente dalle leggi naturali che lo stanno trasformando
- **Spiritualità**: “una sensazione interiore di vivere un rapporto con un'entità superiore (Dio, natura, spirito, universo, il creatore...) - Miller, 2016
- Spiritualità come continua ricerca di significato – attraverso le relazioni con gli altri, l'adoperarsi per qualcosa, l'attraversamento del dolore (Frankl)
- Nella ricerca spirituale entrano in gioco fattori di personalità, fattori ambientali, fattori legati all'esperienze di vita – importanza delle relazioni familiari (costruzione di Dio Padre/Dio madre)

Caratteri tipici che caratterizzano l'esperienza religiosa infantile (Aletti, 1992)

- *antropomorfismo*: percepire Dio secondo schemi/tratti assunti dall'esperienza umana
- *artificialismo*: immaginare ogni realtà come fabbricata da qualcuno
- *animismo*: attribuire intenzioni alle cose inanimate
- - *magismo*: considerare manipolabili le cose a proprio vantaggio e dare spiegazioni magiche ai comportamenti degli adulti, e anche di Dio (9-11 anni rapporti causali e logici tra le cose)

Come sviluppare questi tratti?

- spiritualizzazione dell'immagine di Dio
- possibilità di riconoscere la provvidenza divina
- trascendenza e la totale alterità di Dio rispetto all'uomo

I bambini vivono tanti tratti dell'esperienza spirituale: possono incontrare Dio e aiutarci ad incontrarLo

- “È in loro quella vita che attende l'inaspettato, che ha fiducia nell'imponderabile, che è impegnata a cercare il significato delle cose” (K.Rahner, 1968, p. 407).
- **Attesa, fiducia e attenzione** a ciò che non può essere misurato – senso dell'imponderabile (che non ha peso/che non può essere pesato)
- Desiderio di scoperta – si fanno e ci fanno domande
- Apertura alla Provvidenza
- Radicamento nell'esperienza/fiducia nel reale
- C'è sempre uno scopo, un fine



... La Parola di Dio

- una narrazione tra le diverse narrazioni?
- le parole e la Parola
- Parola Vivente che parla alla Vita
- spazio di rapporto diretto con il Signore della Vita



- semplificare?
- rappresentare?
- disegnare?
- mettere in scena?



Due piccole esperienze...

Mt 4, 1-9

«Di nuovo si mise a insegnare lungo il mare. E si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli salì su una barca e là restò seduto, stando in mare, mentre la folla era a terra lungo la riva. ²

Insegnava loro molte cose in parabole e diceva loro nel suo insegnamento: ³ «Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare.

⁴ Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono.

⁵ Un'altra cadde fra i sassi, dove non c'era molta terra, e subito spuntò perché non c'era un terreno profondo;

⁶ ma quando si levò il sole, restò bruciata e, non avendo radice, si seccò.

⁷ Un'altra cadde tra le spine; le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto.

⁸ E un'altra cadde sulla terra buona, diede frutto che venne su e crebbe, e rese ora il trenta, ora il sessanta e ora il cento per uno».

⁹ E diceva: «Chi ha orecchi per intendere intenda!».

Parola di Dio e cinque sensi

- Cosa colgo di questo racconto attraverso:
 - la vista (cosa vedo, cosa immagino?)
 - l'udito (cosa ascolto? Ci sono suoni particolari?)
 - il gusto (posso assaporare qualcosa? Che gusto ha?)
 - l'olfatto (ci sono odori? Cosa posso annusare e sentire?)
 - il tatto (cosa scopro toccando?)

Luca 19, 1-10

«Entrato in Gerico, attraversava la città. ² Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, ³ cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. ⁴

Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.

⁵ Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». ⁶ In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. ⁷ Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!». ⁸

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». ⁹ Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; ¹⁰ il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Con gli occhi dei bambini: domande, vuoti, mancanze, particolari...

- Quali domande potrebbero scaturire?
- Cosa manca?
- Cosa c'è di piccolo ed irrisorio che i bambini potrebbero notare?
- Cosa non viene detto e potrebbe interessare ai bambini?

“Il bambino ci rivela Iddio. In lui vediamo attuarsi l’opera creativa di Dio. [...] Se l’umanità impara a guardare il bambino imparerà da lui a riconoscere Iddio. [...] Il bambino è l’apostolo spirituale dei nuovi tempi.

La sua predicazione misteriosa è la voce che chiama nel deserto della vita presente gli uomini smarriti.

Chi considera il bambino – dice altresì la Montessori – come colui che è “rinato direttamente da Dio, partecipe della propria natura di Dio e chiamato come vero figlio di Dio a possedere in forma sempre più perfetta la vita divina [...] **tremerà di rispetto** per il bambino, perché in esso vede Dio”.

(De Giorgi, *Montessori. I bambini e Dio*, 2013, pp. 91-92; p. 133).

Bibliografia di riferimento

- M. Diana, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2012.
- P. Tromellini, *Cosa pensano i bambini di Dio. Viaggio nella spiritualità infantile*, Salani, Editore, Firenze 1994
- Aluffi Pentini, *Sofia Cavalletti. Strumento di incontro tra i bambini e Dio*, Anicia, Roma, 2017
- Aletti, *La religiosità del bambino*, Elledici, Leumann (TO) 1993
- De Giorgi, *Montessori. I bambini e Dio*, 2013